



Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile  
*Servizio Pianificazione del territorio*

Bologna, 4 aprile 2023

Alla **Regione Emilia Romagna**

Direzione Generale cura del  
Territorio e dell'Ambiente  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
autorizzazioni

c.a. dott. Ruggero Mazzoni

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e p.c. **Comune di Bentivoglio**

[comune.bentivoglio@pec.renogalliera.it](mailto:comune.bentivoglio@pec.renogalliera.it)

**Comune di San Giorgio di Piano**

[comune.sangiorgiodipiano@pec.renogalliera.it](mailto:comune.sangiorgiodipiano@pec.renogalliera.it)

**Unione Reno Galliera**

[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energica**

Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

**Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS**

[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**Oggetto:** Linea Bologna - Padova, Interventi per lo sviluppo dell'Interporto di Bologna - Fase 1: Potenziamento dell'area terminal di Bologna Interporto ai fini dell'adeguamento prestazionale a modulo 750 metri - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.  
Proponente: Interporto di Bologna S.p.A. (ID RER: 9433)

**Valutazioni di coerenza con il PTM**

## Descrizione del progetto

L'intervento in progetto è previsto nel sito produttivo dell'Interporto di Bologna, localizzato tra i Comuni di San Giorgio di Piano e di Bentivoglio, lungo la linea ferroviaria Bologna – Padova e a servizio dell'Interporto stesso.

L'intervento può essere inquadrato in un'ottica più generale di miglioramento e implementazione dei collegamenti nazionali dedicati alla movimentazione delle merci, che punta al rafforzamento dell'infrastruttura ferroviaria, al fine di favorire lo spostamento del traffico dalla strada alla ferrovia.

Le opere in progetto si configurano come ampliamento dello scalo già in esercizio e come potenziamento dell'area terminal, al fine di incrementare il volume di merci ed adeguare il terminal ferroviario a quanto stabilito dalle più recenti norme dell'UE in merito allo stazionamento di convogli di 750m di lunghezza.

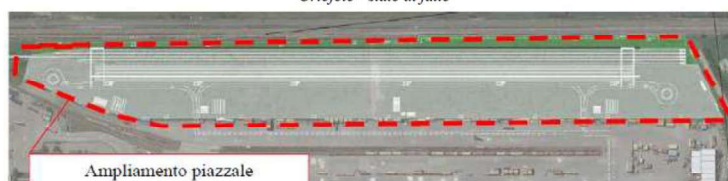
L'intervento prevede pertanto la realizzazione di un nuovo piazzale per scarico e carico delle merci, con scambio ferro/gomma come nodo intermodale, oltre alla realizzazione di 5 nuovi binari ferroviari a servizio dell'area in adiacenza alla struttura dell'attuale scalo merci, migliorando i raccordi e allungando il modulo di sosta e carico alla misura di 750m.

Le opere previste dal progetto, pur prevedono un ampliamento del terminal ferroviario, si configurano come interventi circoscritti nell'ambito già adibito allo scalo ferroviario.

Le aree in progetto sono di proprietà di Interporto e ad oggi risultano incolte e ricoperte da uno strato di vegetazione spontanea, dovuto sostanzialmente al non utilizzo dell'area.



*Ortofoto - stato di fatto*



*Planimetria generale di progetto*

## Coerenza con il PTM

L'ampliamento del terminal ferroviario, come descritto al paragrafo precedente, è previsto all'interno del *polo funzionale metropolitano integrato* denominato Interporto, come individuato nella *Carta della struttura* del PTM, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017.

Gli obiettivi generali fissati all'art. 43 del PTM per i Poli funzionali metropolitani integrati perseguono il rafforzamento e la valorizzazione di ciascuna delle funzioni di eccellenza che qualificano il territorio metropolitano, nel rispetto dei contenuti del PTM relativi al miglioramento dell'accessibilità, al potenziamento dei servizi ecosistemici, all'incremento della resilienza e del metabolismo urbano e all'attivazione della rigenerazione urbana.

Come riportato all'art. 13, comma 4, si dà atto, inoltre, che è in corso di svolgimento il percorso relativo alla *"conclusione e/o alla modifica"* dell'Accordo Territoriale per il polo funzionale Interporto fra la Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana di Bologna, l'Unione Reno Galliera ed i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore e San Giorgio di Piano, e Interporto Bologna S.p.a.

Vista la documentazione prodotta e sulla base delle valutazioni sopra richiamate, per quanto di competenza dell'Area pianificazione territoriale e della mobilità sostenibile della Città metropolitana di Bologna, si ritiene l'intervento di potenziamento in oggetto coerente con il PTM, ferme restando le valutazioni ambientali degli enti competenti e le eventuali relative prescrizioni.

funzionario tecnico  
Arch. Paola Galloro

Firmato:  
Responsabile U.O.  
Pianificazione del territorio  
Arch. Maria Grazia Murru  
(Documento firmato digitalmente)